 

***Segreterie Regionali PUGLIA***

Bari, 13 aprile 2018

 al dott. Michele Emiliano

 Presidente Giunta Regionale Puglia

***URGENTE*** ----------------------------------------------

 e, p.c. al dott. Giancarlo Ruscitti

 Dir. Dip. Prom. Salute Regione Puglia

 ----------------------------------------------

al dott. Vito Montanaro

 Direttore Generale ASL BA

 ----------------------------------------------

 all’Ing. Antonio Decaro

 Sindaco di Bari

 ----------------------------------------------

oggetto: Centri Diurni art.60 e 60 Ter

 Provincia di Bari

Come evidenziato con la nota della FIALS prot. 258/2017 del 14/9/2017 e delle Segreterie Regionali della CONFSAL e della FIALS Puglia del 04/12/2017, che comunque si allegano, l’allarme relativo ai rischi per la prosecuzione delle attività assistenziali e la salvaguardia dei livelli occupazionali nelle strutture di cui all’oggetto lanciato dalla FIALS e della CONFSAL, è caduto nel vuoto.

Tant’è che le criticità connesse al perdurare di comportamenti tesi ad evitare l’inserimento degli utenti nelle strutture, determinati dall’assegnazionedi budget di spesa insufficienti a garantire il servizio così come già contrattualizzato sin dall’anno 2014, oltre ad aver prodotto l’odioso fenomeno delle liste di attesa per l’inserimento nei Centri Diurni, si ripercuote da oltre un’anno negativamente e con tutta la sua drammaticità sulle spalle delle centinaia di lavoratori dipendenti e della fragile utenza.

L’assenza di tempestivi interventi concreti da parte delle istituzioni coinvolte, nonostante lo sforzo degli amministratori delle strutture ha visto l’aggravamento delle criticità gestionali, tant’è che i gestori non sono da tempo più in grado di garantire il pagamento degli stipendi, e dopo essersi indebitati con gli istituti di credito non hanno più margini per finanziare le aziende, tornando a dichiarare lo stato di crisi, con il conseguente avvio delle procedure di riduzione del personale sino a prospettare la cessazione dell’attività.

Allo stato attuale si tratta dei Centri Diurni *“S.S. Medici”* e *“IN FAMIGLIA”*gestione Starbene srl,i Centri Diurni*“MASSIMO”*e *“REGINA MUNDI”(Alzheimer)*gestione Gaia srl, il Centro Diurno *“SAN NICOLA”* gestione Casa della Speranza srl, il Centro Diurno (Alzheimer) gestione San Francesco srl, il Centro Diurno *“KAROL WOJTYLA”* gestione Pragma srl ed i Centri Diurni *“Nella Maione Divella”* gestione Coop. Rua.

Non Vi sfugge che l’elenco dei Centri Diurni che hanno già dichiarato stato di crisi a breve si allungherà con quelle delle società di gestione degli altri 22 centri diurni contrattualizzati e non, della provincia di Bari.

Stante la gravità della situazione e la sempre più pressante richiesta di assistenza da parte delle famiglie degli utenti in lista di attesa per l’inserimento nei centri diurni contrattualizzati dalla ASL BA, siamo a richiedere con la massima urgenza la convocazione di un apposito incontro,al fine di individuare soluzioni definitive, anche alla paradossale vicenda del trasporto degli utenti che non può continuare ad essere delegato ai centri diurni innanzitutto in quanto non autorizzati a tale attività e soprattutto perché il rimborso del servizio non copre nemmeno minimamente le spese sostenute.

**In assenza di determinazioni da parte della Presidenza della Giunta Regionale, atte a dare soluzione definitiva alle criticità sopra evidenziate, comunichiamo che è indetta per il giorno 27 aprile 2018 una manifestazione pubblica di protesta dei lavoratori dei Centri Diurni della provincia di Bari allargata alla partecipazione degli utenti e delle loro famiglie, presso la Presidenza della Giunta Regionale sul Lungomare Nazario a Bari.**

 Distinti saluti

il Segretario Regionale il Segretario Generale

 CONFSAL Puglia FIALS Puglia

 *VITO MASCIALE MASSIMO MINCUZZI*